

LA LEGGE DEI RETTI RAPPORTI UMANI

La parte invisibile ai sensi fisici è percepibile come qualità della forma, è la componente dell'energia

Mentre la quantità è la "misura" della materia, la *qualità* appartiene allo spirito.

Le qualità spaziali non hanno confini, comunicano tra loro liberamente, le sue proprietà sono soltanto sette.

- Spazio magnetico per cui è bipolare, ha orientamento e direzione qualificata; tale è la volontà dello Spazio salire per cicli verso la vetta. Lo spazio è ordinato, magnetico, strutturato gerarchicamente grazie al magnetismo (Volontà).
- Spazio della qualità della madre, cavo che genera tutte le forme (Amore).
- Spazio luminoso, intelligente (Luce).
- Spazio ordinato geometricamente, nei ritmi e nelle forme e le modella (Armonia).
- Spazio costruttore di forme manifeste (Conoscenza).
- Spazio che riporta all'unità i simili tenuti insieme dall'idea (Ideale).
- Spazio che unifica i diversi rispondibili all'unità (Ordine).

I sette aspetti o qualità della divinità sono collegati ai centri, quali punti focali, sono trasmettitori delle energie dei sette Raggi, ciascuno dei sette centri viene a trovarsi sotto l'impulso di una energia di raggio.

È tuttavia ugualmente vero che tutti i centri vengono a trovarsi sotto l'influsso di tutti i raggi, durante il processo evolutivo dell'uomo.

Si vedrà pure che, via via che si palesano, i rapporti dei diversi aspetti della vita esteriore di un uomo, i suoi sette centri sono collegati ai sette aspetti o qualità che ne incarnano la divinità essenziale.

Le qualità o Raggi divini collegati ai centri sono:

- 1° Raggio centro della testa (mille petali).
- 2° Raggio centro del cuore (12 petali)
- 3° Raggio centro gola (16 petali).
- 4° Raggio centro ajna (2 petali di 48 = 96)
- 5° Raggio centro sacrale (6 petali).
- 6° Raggio centro plesso solare (10 petali).
- 7° Raggio centro spina dorsale (4 petali).

Qualità di Raggio collegate alle leggi dell'Anima, o del lavoro di gruppo, hanno corrispondenze qualitative e funzionali molto interessanti con i Raggi.

- Legge del Sacrificio, energia fluente di 4° Raggio. Elemento unificatore.
- Legge dell'Impulso Magnetico, energia radiante di 2° Raggio. Elemento che produce la manifestazione.
- Legge del Servizio, energia estrovertita di 6° Raggio. Elemento vivificatore.
- Legge di Repulsione, energia repellente di 1° Raggio. Elemento che produce la dispersione.
- Legge del Progresso di Gruppo, energia progressiva di 7° Raggio. Elemento evolvente.
- Legge della Risposta Espansiva, energia espansiva di 3° Raggio. Elemento che produce l'adattamento.
- Legge dei Quattro Inferiori, energia ignea di 5° Raggio. Elemento vitalizzante.

Per ogni Raggio vi è una particolare tecnica di integrazione dell'Anima alla Personalità fino a divenire un tutto funzionante ed un po' responsiva all'anima che ne è l'intelligenza direttiva.

Le sette vie o sentieri di realizzazione spirituale in linea di massima corrispondono alla tipologia dei sette Raggi.

- La Via eroica (1°R.) è percorsa dalla tipologia volontà, troviamo tutti coloro che mettono a repentaglio la propria vita in nome di un motivo per cui valga la pena di lottare. Nasce l'eroe che con la sola forza di volontà e del coraggio, irrompe in aree completamente inesplorate del proprio essere. Chi percorre questa via incarna l'archetipo del guerriero, le qualità del coraggio, la potenza, la forza, risolutezza, generosità e volontà. È la via dell'Agni Yoga. Il rischio per essere; l'ignoto per scorgere un ordine più grande; sacrificio opposto all'egoismo, la Morte perché liberi da attaccamenti illusori.
- La Via (2°R.) dell'Illuminazione ha inizio con la concentrazione e il controllo della mente. Questa via porta all'esperienza della luce improvvisa, della coscienza che porta serenità e gioia. Il Cristo, il Buddha, filosofi, educatori hanno dato precise regole perché altri possano seguirle in questa impresa – Luce, apertura totale, liberazione; a questo stato, più che a qualsiasi altro, spetta il nome di amore. Chi percorre questa via incarna l'attenzione come capacità di essere cosciente nel "qui ed ora", per vedere il mondo com'è; la consapevolezza ricettiva per ricevere il mondo in sé.
È la via del Raja Yoga o Yoga Reale, il cui scopo è di disciplinare, tramite la concentrazione, l'attività della mente, poiché tutte le cose non sono che manifestazioni della mente, quindi poter vedere la realtà da una prospettiva diversa da quella a cui siamo abituati. Oppure l'uso di una parola sacra o mantra o un Koan, Mantra Yoga.
Nel Laya Yoga (o scienza dei Centri) ci si addestra ad ascoltare il suono interiore o psichico. La tecnica dell'introspezione per trascendere il mondo del divenire, nella sua totalità. In questa via vi sono i grandi educatori per intuizione iniziale o perché ispirati dal lavoro con i bambini; capacità di entrare in rapporto con l'altro, in risonanza, soprattutto a livelli superiori di coscienza, perché ha usato la coscienza come strumento di esplorazione e di espressione dell'amore.
- La Via dell'Azione (3°R.) del Karma Yoga o anche lo Yoga della Rinuncia all'Azione. È la via del rendere sacra la vita, cioè il compimento di un'azione che non è diretta a uno scopo ulteriore, ma è fine a se stessa e sacra. La via dell'azione inizia dalla mente; bisogna pensare l'azione in maniera nuova, ritirata l'attenzione dai risultati dell'azione, la si concentra tutta sull'azione stessa, portandola alla sua massima armonia. Nell'agire l'attenzione può essere rivolta all'interno, così meditazione e preghiera diventano una cosa sola. È la via del servizio, è tale quando tocca in profondità e quando crea sintropia cioè ordine coerenza, armonia, significato. Chi percorre questa via afferma il valore supremo dell'individuo, vede la Luce nel cuore di ogni creatura vivente; armonizza il lavoro con i cicli della natura; tramuta così il caos in ordine, dà un senso alle sue azioni. Si impara ad aderire alle cose come sono, con umiltà, per trovare nella terra tutta la vitalità e la fertilità, cioè nel lavoro di ogni giorno; è una via fatta di precisione, rispetto, presenza. Precisione per combattere l'approssimazione. Rispetto per dare attenzione alla situazione contingente, per dare valore ad ogni situazione ed ogni cosa, quindi nulla deve andare sprecato. Presenza perché ogni atto serve a centrare se stessi nella realtà presente. La via dell'azione è intimamente connessa al ritmo; "solo quando un ritmo di grande potenza, unirà le vibrazioni similari, si avrà un beneficio reciproco".
- La Via Estetica o della Bellezza (4°R.) E' la via del Cuore, lo Yoga della Bellezza, è la ricerca cosciente dello Spirito mediante lo sviluppo della via del cuore. I Sutra Yoga sono la via del mondo in tutte le direzioni: le montagne, i fiumi, il mare. La via estetica richiede spontaneità e trasparenza, l'onestà di essere se stessi per essere influenzati secondo le sue

qualità, essere ciò che si è determina l'accettazione di gioia e dolore per entrare in relazione con tutto dalla vita. Per vedere la bellezza è necessario immedesimarsi nelle forme, per gustarne il bello, fino a conoscerne l'essenza. L'uomo, in questa via, è a suo agio con il cosmo intero, è interiormente disponibile a qualsiasi esperienza a soffrire e gioire con tutti gli esseri viventi a penetrare la natura, è la più alta affermazione di umanità. Ha immaginazione creativa, talento, per riprodurre e generare la bellezza, le immagini interiori sono reali come esseri viventi. Chi percorre la via estetica accetta l'ambiguità della vita nell'aspetto di mistero e di innocenza, l'ispirazione creativa, più che in altre vie, prende una connotazione estetica.

- La Via della scienza (5°R.) è la via del Juana Yoga o della conoscenza, poiché è legata all'avventura del conoscere non solo quello specifico ed esteriore, ma anche l'intuitivo e ineffabile. Il lavoro scientifico o di ricerca ha origine da una curiosità, da una domanda profonda. Insegna a padroneggiare il pensiero e l'attenzione, abitua ad arrivare alla legge, educa a vedere i collegamenti fra le cose. Questa via offre la possibilità di nuovi, fertili atteggiamenti e abitudini di pensiero come: l'onestà di fronte ai fatti visti nella realtà com'è; la disciplina della precisione e della concentrazione; la determinazione a non dar nulla per scontato; la capacità di vedere somiglianze nascoste; l'arte di pensare in maniera coerente; la sensibilità all'eleganza concettuale; la meraviglia di fronte al mistero. Il caso nella scoperta od invenzione, l'essenza di una mente fertile e creativa, capace di vedere in ogni evento un microcosmo di significato e di bellezza.
- La Via della devozione del Bhakti Yoga o mistica (6°R.) L'amore mistico è verticale è l'attrazione o spinta dall'alto e l'aspirazione dal basso. La devozione ha una direzione intermedia tra l'orizzonte e la verticale: si tratta di Devozione ad un Grande Essere o un ideale o un'idea o una causa. La capacità di darsi senza chiedere nulla in cambio, in maniera profonda e totale e di rimanere fedeli, costi quel costi. La devozione è la riscoperta del cuore, è l'aspirazione verso qualcosa che ci trascende, per cui i sentimenti vengono tutti convogliati in un'unica direzione. La devozione libera perché rende generosi in modo assoluto, insieme all'amore e alla gratitudine. La preghiera come rapporto con l'origine, è la Ragione di tutto ciò che esiste, tramite la presenza, il silenzio, la mente, l'immaginazione oppure con la vigilanza dell'attenzione con il corpo, la parola. Il distacco per superare il desiderio che colora la percezione, intensifica le emozioni, influenza le idee e le immagini mentali, dal considerare alcunché come nostro. L'Abbandono ha un ruolo fondamentale in questa via, c'è Qualcuno a cui ci si può lasciar andare, e in cui si può avere fiducia, quella fiducia illimitata e senza condizioni che solo l'amore sincero può offrire. Abbandonarsi alla Volontà divina, accettare tutto ciò che succede, ed allora il Potere entra in noi e compie un lavoro di purificazione e di liberazione.
- La Via Ritualistica o Cerimoniale (7°R.) è la via del Tantra Yoga e dell'Hatha Yoga tramite Mudra e Mantram sull'intensa influenza del suono, del colore, del profumo, dell'azione simbolica, del movimento ritmico e dell'uso di parole, formule e mantram. Questi aspetti sono portati al loro massimo grado di purezza e universalità. Negli antichi misteri utilizzavano questa via ritualistica; in tali cerimonie rituali gli Esseri più elevati possono operare. Restaurare i Misteri nella Nuova Era costituirà un passo fondamentale per creare una nuova sacralità. In questa via si cerca di esprimere l'intangibile, l'invisibile realtà del Sé attraverso mezzi materiali. Il rito è volto non solo ad evocare l'esperienza estetica ma anche il senso del sacro. Nel rito quanto nel teatro, viene generato uno spazio in cui il tempo, l'ambiente, le vicende, il mondo stesso sono diversi dal mondo ordinario, a questa operazione contribuiscono una comunità di persone che ci vive dentro e ne viene trasformata. Si crea un campo sia nel rito quanto nel teatro che nella danza. La creazione di un campo genera la possibilità di tutte le possibilità.

(*“Esperienze delle vette”* di Piero Ferrucci, ed. Astrolabio)

Metodi di attività dei raggi (estratti dal Trattato del Fuoco Cosmico).

- Raggio Potere
Distruzione delle forme mediante l'interazione di gruppo.
Stimolazione del Sé o principio egoico.
Impulso o energia spirituale.
- Raggio Amore Saggezza
Costruzione delle forme mediante i rapporti di gruppo.
Stimolazione del desiderio, il principio di amore.
Impulso o energia dell'anima.
- Raggio Attività o Adattabilità
Vitalizzazione delle forme mediante il lavoro di gruppo
Stimolazione delle forme, il principio eterico o pranico.
Impulso o energia materiale.
- Raggio dell'Armonia, Unione
Perfezione delle forme mediante l'interazione di gruppo.
Stimolazione degli Angeli Solari o del principio manasico.
Energia buddhica.
- Raggio della Conoscenza concreta
La corrispondenza delle forme al tipo, mediante l'influenza di gruppo.
Stimolazione del corpo fisico denso logico, i tre mondi.
Energia o impulso manasico.
- Raggio dell'Idealismo astratto o Devozione.
Riflesso della realtà mediante il lavoro di gruppo.
Stimolazione dell'uomo mediante il desiderio.
Energia del desiderio, istinto e aspirazione.
- Raggio dell'Ordine cerimoniale.
Unione dell'energia e della sostanza mediante l'attività di gruppo.
Stimolazione di tutte le forme eteriche.
Energia vitale.

Sette dipartimenti riferiti ai principali aspetti della vita umana.

Le qualità individuali che possono definire un servitore e i settori di applicazione in cui queste qualità possono essere utilizzate sono molti, almeno quanti sono i campi dell'attività umana.

- 1° Raggio Politica – Interrelazioni
- 2° Raggio Religione – Educazione – Scienze Comunità
- 3° Raggio Filosofia – Regni di Natura
- 4° Raggio Cultura e Arte
- 5° Raggio Scienza – Energia Psicica
- 6° Raggio Psicologia – Guarigione
- 7° Raggio Finanza – Economia.

Il **servizio** nelle sette tipologie (estratto dal libro *Il Servizio* di Poggio del Fuoco).

In riferimento ai Sette Raggi perciò alle sette qualità specifiche che costituiscono l'unica grande anima collettiva, ciascun individuo rappresenta una nota o colore particolare.

- La volontà – potenza (1°R.) rappresenta come qualità dominante il dinamismo in ogni impresa distruggendo le illusioni e i vecchi modelli. È la nota del coraggio e dell'assunzione diretta di responsabilità. Il servitore di primo raggio si dedica totalmente al progetto di cui si sente depositario e condottiero.

- L'amore – saggezza (2°R.) si esprime con la tendenza ad includere e collegare per riportare al centro la caratteristica di essere d'aiuto, di istruire gli altri, di essere guida amorevole e saggia, è l'ordine del cuore. Il servitore di secondo raggio espande la propria coscienza con una forte spinta a conoscere e a comprendere per trasmetterla agli altri uomini.
- L'Intelligenza attivo-pratica (3°R.) agisce con la terza nota, estrae la luce dalla materia attraverso l'uso dell'intelligenza, qualità esistente in potenza nella sostanza stessa, applicata al mondo delle forme. Sarà un servitore portatore di Luce, che tenderà a risolvere e a illuminare i progetti del nuovo mondo nei diversi campi, attraverso scritti, parole principalmente azioni.
- L'Armonia attraverso il conflitto – Bellezza (4°R.). Crea forme armoniche dentro di sé e nel mondo circostante, per esprimere al massimo grado la Bellezza divina. Il servitore di questo raggio esprimerà la volontà di superare la tortura o l'inadeguatezza spinto o ispirato dalle intuizioni dell'anima. Ha la funzione di collegare e armonizzare le nuove idee con le antiche evitando di produrre fratture tra la vecchia e la nuova cultura in tutte le sue espressioni. Servirà utilizzando le doti intuitive e la capacità di sintesi, esprimerà nel mondo forme armoniche di nuova Bellezza. È imperativo etico dell'Era Nuova.
- La Ricerca scientifica (5°R.). La nota dominante è la ricerca, la scoperta e l'applicazione delle leggi dell'energia fondamentale della vita, nelle sue espressioni visibili e invisibili. Il servitore di tale raggio svelerà l'esistenza di una realtà al di sopra del fenomenico. Rivelerà l'esistenza dell'anima e quindi del Vero, la discriminazione la usa come metodo in ogni settore della ricerca e insegnerà nuove teorie e nuove ipotesi per aprire la porta che conduce alla mente di Dio.
- L'Idealismo – devozionale (6°R.). Esprime energia che tende a spezzare e a distruggere qualsiasi ostacolo che si frappone al raggiungimento di un ideale amato e venerato. Il servitore di sesto raggio pone il modello da perseguire in alto e fuori di sé, dedica tutta la vita per realizzarlo, giustificando qualsiasi forma di sacrificio. Fa questo dopo aver superato l'illusione della separatività e gli annebbiamenti personali. Esprimerà compassione e guiderà gli altri con impegno costante e ardente in qualsiasi campo della vita sociale si trovi a operare.
- L'Ordine – cerimoniale (7°R.). Si esprime con l'uso del potere mentale per creare forme pensiero e infondere in loro la vita, collaborando così al grande Piano della Gerarchia. Il servitore di tale raggio riprenderà il lavoro alchemico del passato e, attraverso l'uso del fuoco invisibile, contribuirà al rinnovamento del Pianeta nei suoi vari aspetti. Collabora con servitori di secondo raggio e quinto raggio, avrà facoltà di costruire forme pensiero e vitalizzarle, di cooperare e far cooperare, di pensare e far pensare al nuovo, tutto ciò allo scopo di rivelare nel gruppo umano la bellezza del divino.

I Sette Raggi per la costruzione dell'Antahkarana di gruppo (o Ponte Arcobaleno in quanto tale è composto con i sette colori).

Sperimentazione

Per esprimere le potenzialità dell'anima significa liberarsi del passato. Mi sento spinto fra due polarità opposte, la coscienza per radicarla nel nuovo credo è importante il servizio al fine di concretizzare nelle forme. Penetro nel profondo dell'essere, ripesco il contatto con il fuoco nucleare, divenuta esigenza, tutto. Invoco l'anima deve avere dominio sulle personalità, svolgere la Sua missione per il bene comune.

“Possa io compiere un servizio utile al mondo”.